



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

# Proposte di partenariato *per l'accesso ai finanziamenti dell'Unione europea*



A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO PER L'UFFICIO DI BRUXELLES

AVENUE DES ARTS, 3-4-5, 1210 BRUXELLES  
TEL. +32(0)2.894.99.70 FAX +32(0)2.894.99.71  
E-MAIL: SARDEGNA@SARDAIGNE.ORG

SEGNALAZIONE  
N. 41/2014  
DEL 21.10.2014



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## SOMMARIO

Sommario .....	1
Guida alla lettura .....	2
Proposta di Partenariato.....	3
Sintesi della proposta .....	3
Origine della proposta di partenariato.....	4
Contenuto della proposta di partenariato .....	5
Linea/e di finanziamento/Programma/i .....	7
Diritti, uguaglianza e cittadinanza 2014-2020 .....	7
Finanziamenti a gestione diretta da parte dell'Unione europea: Modello ricerca partner .....	9





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## GUIDA ALLA LETTURA

L'avvio del nuovo periodo di [programmazione settennale \(2014-2020\)](#) ha determinato l'entrata di in vigore di un nuovo quadro giuridico di riferimento non solo per i fondi strutturali e di investimento, ma anche per i cosiddetti finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea e l'immediata attivazione delle procedure nell'ambito dei programmi di attività per il 2014.

I documenti di pianificazione a livello nazionale e regionale ribadiscono la prioritaria esigenza di intensificare l'orientamento strategico degli operatori nazionali e regionali, pubblici e privati, verso un'attivazione sistematica di tali opportunità di finanziamento, non solo per la loro natura e rilevanza, ma anche per la loro specifica caratterizzazione in termini di complementarità rispetto a quelle offerte dai programmi operativi (regionali e nazionali) cofinanziati dai [Fondi Strutturali e di investimento europei](#), oltre a quelli sostenuti da apposite risorse finanziarie del bilancio regionale o nazionale.

Come noto, l'attivazione di adeguati partenariati transnazionali è spesso essenziale per poter accedere ad una vasta gamma di programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla [Commissione europea](#) e/o da apposite [agenzie ed altri organi dell'Unione europea](#).

L'ufficio della Regione a Bruxelles riceve numerose proposte di partenariato provenienti da altri uffici regionali di collegamento con le istituzioni dell'Unione europea o da altri attori pubblici e privati facenti parte di un articolato sistema di reti formali e informali focalizzate sulle diverse politiche europee. Fino al 2013 la segnalazione delle proposte di partenariato pervenute al Servizio e ritenute di potenziale interesse degli operatori pubblici e privati della Sardegna è stata affidata ad una apposita sezione del [Notiziario](#) periodico.

Spesso le comunicazioni finalizzate alla ricerca di partner sono formulate in prossimità della scadenza delle procedure per l'accesso alle specifiche linee di finanziamento ed impongono, inevitabilmente, tempi tecnici di valutazione e risposta particolarmente ridotti. Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei propri servizi, rilevata l'esigenza di garantire una diffusione più tempestiva di tali opportunità, a partire dal mese di aprile 2014 il [Servizio per l'Ufficio di Bruxelles](#) ha attivato una nuova modalità di gestione e comunicazione delle proposte di partenariato finalizzate all'accesso ai finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea che prevede la segnalazione sul sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) delle singole comunicazioni ricevute e la segnalazione delle medesime sulla pagina Facebook di recente attivazione accessibile all'indirizzo internet: <https://www.facebook.com/pages/Sardegna-Europa-Regione-Autonoma-della-Sardegna/201514510059518>

Nell'auspicio che l'innovazione proposta possa soddisfare meglio le esigenze di tutti gli interessati, si ribadisce la disponibilità del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa le eventuali proposte di partenariato di interesse delle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna formulate in conformità al modello allegato alla presente pubblicazione.

*Il Direttore del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles*  
*[Roberto DONEDDU](#)*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## PROPOSTA DI PARTENARIATO

### Sintesi della proposta

*Proposta di partenariato pervenuta all'Ufficio di Bruxelles in data 20/10/2014  
(riferimento interno 20141020 - 11.38)*

<b>Linea di finanziamento/Programma</b>	<b>Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza (2014-2020)</b>
<b>Proponente</b>	<b>Istituto Andaluso per la Gioventù</b>
<b>Tipologia di partner richiesto</b>	Non specificati
<b>Provenienza dei partner richiesti</b>	<b>Paesi membri</b>
<b>Scadenze</b>	
Per l'adesione al partenariato:	<b>Non specificata</b>
<b>Sintesi della proposta</b>	
L'Istituto andaluso per la Gioventù fa parte dell'amministrazione regionale dell'Andalusia ed ha sede a Siviglia.	L'Istituto è interessato a partecipare come partner ad un progetto da realizzare nell'ambito del programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza per il periodo 2014-2020, azione prevenzione e lotta al razzismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza. Bando <b>JUST/2014/RRAC/AGi</b>
<b>Contatti</b>	
<b>Mrs Carmen Maria Lucas Mayorga</b> <b>Carmenm.lucas@juntadeandalucia.es</b>	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## Origine della proposta di partenariato

*Si riportano di seguito i contenuti originali della mail di trasmissione della proposta di partenariato*

Dear colleagues,

The *Andalusian Institute of Youth* is interested in participating as partner in a project in the framework of the *Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)* through the *Action grants to support projects to prevent and combat racism, xenophobia, homophobia and other forms of intolerance. JUST/2014/RRAC/AG*.

The *Andalusian Institute of Youth* has a significant experience in projects aimed to prevent sexist behaviours and to promote tolerance and multiculturalism.

Please find attached a brief description of our organisation.

For further information please contact: Carmen María Lucas Mayorga [carmenm.lucas@juntadeandalucia.es](mailto:carmenm.lucas@juntadeandalucia.es)

Best Regards,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## Contenuto della proposta di partenariato

*Si riportano di seguito i contenuti originali della mail di trasmissione della proposta di partenariato*

### **The Andalusian Institute of Youth**

The Andalusian Institute of Youth is part of the Regional Government Administration. The head office is in Sevilla.

The main objectives and activities of the Institute are:

- ✦ Planning, programming, monitoring and evaluation of actions carried out both by the Administration of the Regional Government and other Public Administrations.
- ✦ Fostering participation, promotion, information and training on youth matters.
- ✦ Programming and development of socio-cultural aspects in Andalusia as well as the promotion of research on youth matters.
- ✦ The organization, planning, coordination and management of matters regarding the Exchange and Tourism for Young People through *Inturjovent* (the Public Company of Managing Facilities and Juvenile Tourism).
- ✦ Monitoring of the current regulations and their application in youth matters.

Current Programs and Activities:

- ✦ Cooperation with youth organizations in order to foster youth participation.
- ✦ The Andalusian Institute of Youth has 400 offices to give advice to young people about youth matters (employment, socio-cultural activities, European programs, training activities...). The Andalusian Institute of Youth counts on 200 experts who offer advice to organizations in their projects.
- ✦ Information and research of socio-cultural activities.
- ✦ Cooperation in European programs with National Agencies, the European Parliament or the European Commission, mainly in the *Erasmus+* field, coordination of *Eurodesk* in Andalusia, coordination of European Youth Card and other activities such as *Euroscola* program.
- ✦ Promotion of youth artists.
- ✦ Implementation of the *Youth Global Project* promoted by the Andalusian Government focused on encouraging training, employment, healthy activities and culture.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- ✦ Cooperation with the *Andalusian Youth Council* which enhances the participation, representation and consultation on the Regional Government's policies on youth matters.

Our experience:

- ✦ Equal school

During the last six years, the Andalusian Institute of Youth has promoted an annual meeting with young people (100 teenagers between 14 and 17 years old), aimed at discussing gender equality. The main goals were:

- To generate a group discussion with young people.
- To improve the knowledge and meaning of "gender equality between women and men".
- To establish a young people network aimed at improving gender equality and reducing gender violence.

- ✦ Intercultural programs

The Andalusian Institute of Youth hosted the annual meeting of young people, (100 teenagers between 14-17 years old) to discuss about tolerance and multiculturalism. The objectives were:

- To improve the tolerance, the respect and the democratic principles enabling them to live in a multicultural society.
- To promote youth participation in a multicultural society.
- To promote the bonding between different cultures, mainly young people from Mediterranean countries.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## LINEA/E DI FINANZIAMENTO/PROGRAMMA/I<sup>1</sup>

### Diritti, uguaglianza e cittadinanza 2014-2020

<b>Programma</b>	Regolamento n. 1381/2013/UE Diritti, uguaglianza e cittadinanza del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 ,
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione: ( <a href="#">COM(2011) 758 definitivo</a> )
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 277 del 13 settembre 2012</a>
	Parere CESE: Pubblicati sulla <a href="#">GUUE C 191 del 29 giugno 2012</a>
	Posizione PE: <a href="#">Risoluzione legislativa del 10 dicembre 2013</a>
	Posizione del Consiglio: <a href="#">PE-CONS 89/1/13 REV 1</a>
	Altro:
<b>Obiettivi</b>	<p>L'obiettivo generale del programma è contribuire, all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace.</p> <p>Il programma diritti e cittadinanza sostituisce i seguenti programmi del periodo 2007-2013:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Diritti fondamentali e cittadinanza;</li><li>✓ Daphne III;</li><li>✓ Progress nelle seguenti componenti:<ul style="list-style-type: none"><li>• diversità e lotta contro la discriminazione;</li><li>• parità tra uomini e donne</li></ul></li></ul> <p>Il nuovo assetto si propone di contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in tutta l'UE. Promuove, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i diritti del bambino</li><li>• i principi di non discriminazione (di razza od origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale)</li><li>• la parità di genere (progetti per combattere la violenza contro donne e bambini).</li></ul> <p>Il programma prevede i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale e rispettare il divieto di discriminazioni fondate sui motivi di cui all'articolo 21 della Carta;</li><li>• prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza;</li><li>• promuovere e proteggere i diritti delle persone con disabilità;</li><li>• promuovere la parità tra donne e uomini nonché l'integrazione di genere;</li><li>• prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché la violenza contro altri gruppi a rischio, in particolare i gruppi a rischio di violenza nelle relazioni strette, e proteggere le vittime di tale violenza;</li><li>• promuovere e tutelare i diritti del minore;</li><li>• contribuire a garantire il livello più elevato di protezione della privacy e dei dati personali;</li><li>• promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione;</li><li>• fare in modo che nel mercato interno le persone, in qualità di consumatori o imprenditori, possano far valere i propri diritti derivanti dal diritto dell'Unione, tenendo conto dei progetti finanziati a titolo del programma per la tutela dei consumatori.</li></ul>
<b>Risultati attesi</b>	L'Unione europea si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini. Le persone hanno il diritto di godere nell'Unione dei diritti conferiti loro dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e dal trattato sull'Unione europea (TUE). Inoltre, la Carta dei diritti fondamentali

<sup>1</sup> Si riportano di seguito una o più schede di sintesi relative alla/e linea/ di finanziamento relativa/e alla specifica proposta di partenariato  
PROPOSTE DI PARTENARIATO PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	<p>dell'Unione europea (la "Carta"), divenuta giuridicamente vincolante in tutta l'Unione con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, enuncia i diritti e le libertà fondamentali di cui godono le persone nell'Unione. Questi diritti devono essere promossi e rispettati. Si deve garantirne il pieno godimento, così come dei diritti derivanti dalle convenzioni internazionali cui l'Unione ha aderito, quali la convenzione della Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, e rimuovere tutti gli ostacoli che lo impediscono. Inoltre, il godimento di tali diritti fa sorgere responsabilità e doveri nei confronti degli altri come pure della comunità umana e delle generazioni future</p>
<b>Beneficiari</b>	<p>Tutti gli organismi e le entità aventi la propria sede legale nei paesi ammessi a partecipare al programma: tutti gli Stati membri, i paesi dell'associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo, conformemente a tale accordo; i paesi candidati, potenziali candidati e in via di adesione all'Unione, conformemente ai principi e alle condizioni generali sanciti per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e decisioni del Consiglio di associazione o accordi simili.</p> <p>Gli organismi e le entità a scopo di lucro hanno accesso al programma soltanto in associazione con organizzazioni senza scopo di lucro o pubbliche.</p> <p>Organismi ed entità aventi la propria sede legale in paesi terzi diversi da quelli che partecipano al programma ai sensi del paragrafo 1, lettere b) e c), in particolare nei paesi in cui si applica la politica europea di vicinato, possono essere associati a loro spese alle azioni del programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni.</p> <p>La Commissione può cooperare con organizzazioni internazionali alle condizioni stabilite nei pertinenti programmi di lavoro annuali. L'accesso al programma è aperto alle organizzazioni internazionali attive nei settori interessati dal programma in conformità del regolamento finanziario e del pertinente programma di lavoro annuale.</p>
<b>Valore aggiunto europeo</b>	<p>1. Il programma finanzia azioni con un valore aggiunto europeo. A tal fine, la Commissione assicura che le azioni selezionate ai fini del finanziamento siano destinate a produrre risultati con un valore aggiunto europeo.</p> <p>2. Il valore aggiunto europeo delle azioni, compreso quello delle azioni su piccola scala e nazionali, è valutato sulla base di criteri quali il loro contributo all'applicazione coerente ed uniforme del diritto dell'Unione e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui diritti che ne derivano, la loro capacità di sviluppare la fiducia reciproca tra gli Stati membri e di migliorare la cooperazione transfrontaliera, il loro impatto transnazionale, il loro contributo all'elaborazione e alla diffusione di migliori prassi o il loro potenziale di creare norme minime, strumenti e soluzioni pratici per affrontare sfide a livello transfrontaliero o dell'Unione.</p>
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Conclusa con l'approvazione e la pubblicazione del Regolamento.
<b>Dotazione finanziaria</b>	La dotazione finanziaria prevista per il periodo 2014 - 2020 è di <b>439,473 milioni di €</b>
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	Al fine di attuare il programma, la Commissione adotta programmi di lavoro annuali nella forma di atti di esecuzione.
<b>Informazioni sui bandi</b>	<a href="http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index_en.htm">http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index_en.htm</a>
<b>Approfondimenti</b>	<a href="http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index_en.htm">http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index_en.htm</a>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **FINANZIAMENTI A GESTIONE DIRETTA DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA: MODELLO RICERCA PARTNER**

*Si riporta di seguito un modello che potrà essere utilizzato dalle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna eventualmente interessate alla diffusione di proposte di partenariato per l'accesso a finanziamenti a gestione diretta da parte dell'Unione europea del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa delle eventuali proposte di partenariato di interesse dai contenuti originali della proposta di partenariato*

Modello da inviare per posta elettronica a [sardegna@sardegna.org](mailto:sardegna@sardegna.org)

<b>Linea di finanziamento/Programma</b>	Specificare
<b>Avviso/procedura selettiva di riferimento</b>	Specificare
	Specificare scadenza
<b>Sintesi della proposta</b>	Titolo della proposta Specificare
	Eventuale acronimo Specificare
	Obiettivo principale del progetto Specificare
	Tipologia/e di partner richiesti Specificare
	Scadenza per la manifestazione di interesse da parte dei potenziali partner Specificare scadenza
<b>Contatti</b>	Specificare contatti
<b>Informazioni di dettaglio sulla proposta progettuale</b>	Specificare dettagli della proposta progettuale